



ITAL NEWS



N° 27

"Il piacere di assistervi"



Stampato nella sede ITAL di San Bonifacio - Via Ospedale Vecchio, 6/A - 37047 San Bonifacio (VR) - tel. & fax 045/6102525
Ideato da Rosario (detto Rino) Davoli - Responsabile Sedi Ital San Bonifacio (VR)

Distribuzione Gratuita

MATERNITA' EXTRA LAVORO ANCHE PER LE PENSIONATE INPDAP

Le Sezioni Riunite della Corte dei Conti, su deferimento della sezione giurisdizionale per il Piemonte, si sono pronunciate in merito alla validità ai fini pensionistici dei periodi di astensione obbligatoria per eventi di gravidanza e puerperio verificatisi al di fuori del rapporto di lavoro (4 mesi fino al 1971; e 5 mesi dagli anni successivi) dei quali possono beneficiare non solo le lavoratrici in attività, ma anche quelle già pensionate.

Questa prospettiva, già fatta propria dall'INPS, è stata, invece, fortemente osteggiata dall'INPDAP che come "assicurate" ovvero beneficiarie di tale copertura figurativa a richiesta, considerava le sole lavoratrici in attività di servizio e non anche quelle già titolari di pensione. La pronuncia delle sezioni Riunite è molto importante e determinerà numerose ricostituzioni della posizione pensionistica spettante alla data di cessazione dal servizio.



IMMIGRAZIONE: ISTITUITO IL "PORTALE" PROMOSSO DAL MINISTERO DELL'INTERNO

In collaborazione con Poste Italiane e Anci (Associazione nazionale dei comuni italiani), il Ministero dell'Interno promuove il "Portale dell'Immigrazione" dedicato alle procedure di rilascio e di rinnovo dei permessi e delle carte di soggiorno.

Le richieste di rilascio e rinnovo dei permessi e delle carte di soggiorno, delle tipologie elencate nel link "La nuova procedura", dovranno essere presentate presso gli sportelli degli uffici postali abilitati all'accettazione di tali istanze.

I cittadini di uno dei paesi appartenenti all'Unione europea potranno scegliere se presentare l'istanza di rilascio-rinnovo della carta di soggiorno presso gli sportelli degli uffici postali abilitati oppure presentarla direttamente presso l'Ufficio immigrazione, territorialmente competente. I comuni e i **Patronati** assicureranno a titolo gratuito e nell'ambito dei loro fini istituzionali una attività di informazione, consulenza ed assistenza allo straniero finalizzata alla corretta predisposizione delle istanze. A disposizione anche:

- un Call Center per informazioni di carattere generale, attivo 24 ore su 24 che risponde al numero 800.309.309;
- un Contact Center per informazioni sullo stato di avanzamento delle richieste di rilascio e rinnovo documenti di soggiorno presentate dopo il 6 novembre 2006 (costo della chiamata pari alla tariffa urbana applicata dal vostro operatore telefonico), attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00. Il numero è: 848.855.888;
- un Numero Verde per informazioni sugli up abilitati, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00. Il numero è: 803.160.



BUON NATALE E SERENO 2007

ITAL

CAF

Adoc

uniat

SCUOLA. INDENNITÀ DI BUONUSCITA: AL VIA IL RICALCOLO

È di poco tempo fa il provvedimento con cui l'Inpdap, deputato a liquidare l'indennità di buonuscita, ha disposto, per coloro che sono cessati dal servizio nel 2004, il ricalcolo dell'indennità di buonuscita, includendo nella base di calcolo l'aumento stipendiale previsto per il predetto anno e l'aumento stipendiale previsto per il 2005 per i cessati dal servizio nel 2005, ed inoltre la liquidazione delle maggiore somme spettanti.

Con questo gli oltre 50 mila dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo, tecnico e ausiliario cessati dal servizio e collocati in pensione nel corso del 2004 e del 2005 iniziano a godere dei benefici, su pensione e buonuscita degli aumenti contrattuali stabiliti nel contratto relativo al secondo biennio economico sottoscritto il 7 dicembre 2005.

Resta ora da effettuare il calcolo dell'ammontare del trattamento ordinario di pensione che contempli gli incrementi stipendiali previsti dalla tabella A allegata al Ccnl e quindi la riliquidazione del nuovo trattamento, conteggiando gli eventuali arretrati.

Mentre la riliquidazione è stata già predisposta in favore di quel personale la cui posizione giuridica ed economica necessaria per determinare la base pensionabile ha caratteri di specificità, la prima operazione verrà completata, a detta dell'Istituto, entro la fine del prossimo mese di dicembre.

VERSAMENTI VOLONTARI

Entro il 31 dicembre 2006, devono essere pagati i contributi relativi al 3° trimestre 2006 (luglio-settembre)

PENSIONE DI ANZIANITÀ

A partire dal 1° gennaio 2007 possono accedere alla pensione di anzianità i lavoratori dipendenti che al 30 settembre 2006 hanno raggiunto i 35 anni di contributi e 57 anni di età oppure i 39 anni di contributi indipendentemente dall'età. La stessa "finestra" si apre per i lavoratori autonomi che al 31 marzo 2006 hanno raggiunto i 35 anni di contributi e 58 anni di età oppure i 40 anni di contributi indipendentemente dall'età.

ICI (Imposta Comunale sugli Immobili)

Versamento entro il 20 dicembre 2006 della seconda rata 2006 nella misura del 50% (saldo). Il versamento dell'ICI è dovuto anche dai cittadini che hanno acquistato o comunque siano diventati proprietari d'immobili (fabbricati e terreni) nel corso del secondo trimestre 2006 (luglio-dicembre).

UN PENSIERO PER NATALE

Natale è anche la festa della bontà. Se volete donare qualcosa a chi ne ha bisogno, abbiamo selezionato una lista di siti di organizzazioni benefiche, che aiutano chi ha fame, i bambini, gli invalidi, gli ammalati e le vittime delle guerre. Grazie per quello che vorrete, e potrete, fare.

www.fabbricadelsorriso.it- www.unicef.it - www.alidiscorta.it- www.associazioneprometeo.org
www.operasanfrancesco.it - www.dongnocchi.it - www.santantonio.org - www.aill.it -
www.rifugiodelleanime.org - www.doncalabria.it - www.aerreci.org - www.admor.org

LA GRANDE FIERA DEL GIOCATTOLO

In una città con tantissimi bambini era finalmente arrivato l'avvenimento dell'anno: la grande fiera del giocattolo. Natale era infatti alle porte e ogni anno, in questo periodo, la città organizzava la fiera. Era una fiera molto conosciuta: i venditori venivano da tutte le parti del mondo per far conoscere la loro merce. Là vi erano tutti i regali possibili che i genitori potevano fare ai loro bambini per renderli felici. Per l'occasione, un ricco direttore di banca decise di prendere il pomeriggio della vigilia di Natale libero: voleva anche lui visitare la fiera quest'anno! Mentre si avviava, pensava tra sé: <<Questo Natale voglio regalare al mio bambino una cosa molto bella ed interessante. Me lo posso permettere... Ho lavorato sodo tutto l'anno e sono disposto a spendere molto... anzi... tantissimo!>>.

Quello stesso pomeriggio anche un giardiniere si recava alla fiera e camminando pensava: <<È stato un anno un po' duro con il mio piccolo stipendio, però sono riuscito ugualmente a risparmiare un pochino... spero di poter comprare qualcosa di carino alla mia bambina>>.

Intanto, le loro mogli erano rimaste a casa con i bambini e preparavano il pranzo di Natale. Il bambino del direttore era nella sua cameretta. Nonostante la stanza fosse molto bella e vi fosse un armadio colmo di pupazzi e giocattoli, egli era un po' triste. Pensava infatti al suo papà. Lo vedeva così poco. La sera tornava dal lavoro proprio quando lui doveva andare a letto. Oppure era occupato, perché si portava anche del lavoro a casa. Cercava di consolarsi pensando che domani sarebbe stato Natale e che avrebbe ricevuto altri bei regali. Ma la cosa che più lo rasserenò era che finalmente il papà domani poteva essere a casa con lui tutto il giorno.

La bambina del giardiniere invece aiutava serenamente la mamma a preparare il pranzo di Natale. Non aveva molti giocattoli, ma, grazie alla vivacità e alla fantasia dei suoi genitori, non si sentiva mai sola. <<Domani è Natale, chissà che bei giochi faremo tutti insieme!>>, pensava felice. Giunto alla fiera, il banchiere cominciò subito a guardare con occhio critico ogni giocattolo esposto. C'era tutto ciò che un bambino potesse desiderare: dai trenini elettrici alle biciclette, dai pupazzi di peluche ai libri, ecc. Voleva comperare qualcosa di veramente grande per suo figlio, ma soprattutto qualcosa che lo tenesse occupato e al tempo stesso lo divertisse. Era sempre così impegnato e concentrato nel suo lavoro che non gli dedicava molto tempo per giocare insieme.

Il giardiniere, arrivato anche lui alla fiera, si guardava in giro con calma. Era solo un po' preoccupato perché sperava di trovare qualcosa che potesse piacere alla sua bambina e che non fosse troppo caro. Anche se sapeva che non avrebbe potuto comprare molto, non si lasciò sfuggire niente. Voleva raccontare e descrivere alla sua bambina ogni cosa vista.

Verso sera il direttore ed il giardiniere si incontrarono per caso davanti ad una stanza dove all'ingresso c'era un grande cartellone con la scritta: <<Qui puoi trovare il regalo più bello per tuo figlio>>. Videro entrare molta gente incuriosita, ma quasi tutti uscivano delusi e scontenti. Incuriositi, a loro volta decisero di entrare. Era una grande stanza con le pareti bianchissime, molto illuminata, era quasi vuota e non c'erano giocattoli. In fondo alla stanza c'era soltanto un grande specchio antico appeso al muro e davanti ad esso, seduto ad una scrivania, un vecchio signore con una lunga barba bianca. Egli scriveva ed ogni tanto guardava la gente che entrava e usciva.

Il direttore, perplesso e deluso, stava per uscire subito, ma quando vide il giardiniere avvicinarsi al vecchio chiedendogli gentilmente chi fosse, si avvicinò lentamente anche lui. Sentì il vecchio rispondere: <<Sono molto anziano, per tutta la vita ho costruito giocattoli per i bambini del mondo. Ma quest'anno ho portato qualcosa di particolare e prezioso... questo bellissimo specchio antico alle mie spalle>>. Il direttore ed il giardiniere si guardarono in faccia stupiti, poi riguardarono lo specchio. Disorientato e quasi irritato il direttore si girò per andarsene, ma ancora una volta si fermò, perché vide il giardiniere stringere la mano al vecchio e con il volto felice esclamare: <<Ho capito! Ora so cosa regalare alla mia bambina. Non sono più preoccupato... arrivederci e grazie mille>>. Il giardiniere uscì poi felice dalla stanza. Il banchiere, rimasto solo, guardò di nuovo lo specchio e pensò che cosa potesse fare un bambino con uno specchio così antico e fragile. Non osando chiederlo al vecchio, che incuteva molto rispetto, uscì in fretta per cercare di raggiungere il giardiniere. Non appena lo trovò gli chiese subito che cosa mai avesse capito.

<<Mi dispiace, non posso dirtelo!>>, rispose il giardiniere. <<Devi arrivarci da solo. Vedrai che un giorno capirai il perché questo possa essere il regalo più bello per tuo figlio!>>. Il giorno di Natale, la figlia del giardiniere aprì il regalo e tutta felice ammirò con gioia le bellissime penne colorate ed i grandi fogli bianchi da disegno che suo padre le aveva comperato alla grande fiera...

...del giocattolo. Si alzò e lo abbracciò: <<Grazie papà, così potremo disegnare insieme tutte le belle cose che hai visto alla fiera>>.

<<Non solo, bambina mia>>, disse il padre. <<Potremo disegnare altre cose molto più belle, per esempio la neve... Guarda fuori dalla finestra... sta ancora nevicando! Sai, questa notte, dopo molti anni, ha nevicato tantissimo. E siccome tu non hai ancora visto la neve, più tardi andremo con la mamma a fare una passeggiata tutti insieme e così potrai toccarla e giocare. Potremo lanciarci palle e fare un pupazzo... Vedrai che bello!>>. Anche il figlio del banchiere era contento quel mattino. Stava aprendo un grandissimo pacco ricevuto in regalo. Con sorpresa non finiva più di tirare fuori dal pacco tanti piccoli vagoni di un treno; c'erano anche le rotaie e molte casette che figuravano da stazioni e case di campagna, verde per i prati, per i monti, alberi e siepi, e persino un fiumicello con i suoi ponti. Era molto felice: sicuramente il papà lo avrebbe aiutato a costruirlo... oggi finalmente era tutto il giorno a casa con lui e la mamma. Ma, mentre si avvicinava per abbracciarlo e ringraziarlo, suonò il telefono. Il padre si alzò dalla poltrona e andò a rispondere. Il suo viso si fece serio. Riattaccò e guardando un po' triste la moglie ed il figlio riferì: <<Anche oggi il lavoro mi chiama! Mi dispiace molto, ma domani devo essere a New York per una conferenza importante. Devo partire subito!>>. La moglie non disse nulla. Era abituata. Il bambino invece ci restò male. Il suo viso si fece triste e gli spuntarono due lacrime. Il papà lo notò e cercò di consolarlo: <<Non piangere! Lo sai che ti voglio molto bene. Poi, per il trenino, non occorre proprio che ci sia anch'io! Potrai costruirlo con la mamma...>>.

Il bambino si girò e stava per scappare piangendo nella sua stanza, ma inciampò in un pacchetto tutto bianco avvolto con un nastro rosso. Si chinò e seduto sul tappeto cominciò ad aprire il pacco. Era triste e cercò di consolarsi con questo nuovo regalo. I genitori si guardarono perplessi. Quindi il padre chiese: <<Non credevo ci fossero altri regali... Sei stata tu?>>.

<<No!>>, rispose la mamma. <<Sono rimasta tutto il giorno a casa a preparare il pranzo. Non so chi possa averlo messo sotto l'albero di Natale!>>.

Il padre si avvicinò preoccupato al bambino e al regalo. Voleva sapere da dove provenisse e soprattutto assicurarsi che non contenesse qualcosa di pericoloso.

Il bambino intanto aveva aperto delicatamente il pacco e con sorpresa tirò fuori una palla rossa con tanti puntini bianchi, come tanti fiocchi di neve. Il padre guardò il figlio ed il regalo e poi prese la scatola per vedere se c'era qualche bigliettino con il nome di chi lo aveva regalato. Con stupore lo trovò: <<Babbo Natale>>. Chiuse gli occhi pensieroso e subito si ricordò del vecchio con la lunga barba bianca che incuteva tanto rispetto. Poi si ricordò anche dello specchio e delle parole che erano scritte all'ingresso della stanza: <<Qui puoi trovare il regalo più bello per tuo figlio>>. E finalmente capì anche lui e si commosse. Nello specchio aveva visto la sua immagine e si rese conto che lui stesso era il regalo più bello per suo figlio! Questo il giardiniere l'aveva capito subito!

Abbracciò il bambino e piangendo di felicità esclamò: <<Oggi non parto. Rimaniamo insieme... Oggi sei tu più importante del mio lavoro. Dai che usciamo in giardino... giocheremo con la palla nuova e la mamma farà il tifo per noi>>.

Mentre tutta la famiglia usciva felice per giocare insieme, cominciò a nevicare anche là dove abitava il bambino che, da quel giorno, non si sentì più solo e triste.

PRINCIPALI SEDI

SAN BONIFACIO Via Ospedale Vecchio 6/A –Tel & Fax 045.610.25.25

VERONA Via Golfino 10 ☎ 045.88.73.127

BUSSOLENGO Via Roma 55 ☎ 045.67.02.666

VILLAFRANCA Corso Garibaldi, 57 ☎ 045.63.00.333

ISOLA DELLA SCALA Via Cavour 9 ☎ 045.73.00.472

LEGNAGO Via dei Massari 46 ☎ 0442.20141 - 0442. 627234

Per conoscere altri recapiti più vicini telefona allo 045/8873111

“I SERVIZI DEL PATRONATO ITAL UIL SONO GRATUITI”

ITAL NEWS “IL PIACERE D’ASSISTERVI” È UN SERVIZIO DELLA SEDE ITAL DI SAN BONIFACIO

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE L’UFFICIO STAMPA ITAL UIL NAZIONALE

BUON NATALE E SERENO 2007